



VOLUME I

ERUDIZIONE CITTADINA E FONTI DOCUMENTARIE

Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano (1840-1880)

a cura di

Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli,
Gian Maria Varanini, Stefano Vitali



Reti Medievali E-Book

33

Erudizione cittadina e fonti documentarie

**Archivi e ricerca storica
nell'Ottocento italiano (1840-1880)**

a cura di
**Andrea Giorgi, Stefano Moscadelli,
Gian Maria Varanini, Stefano Vitali**

volume I

**Firenze University Press
2019**

Presentazione

Il titolo di questo volume non riproduce esattamente quello del convegno svoltosi nell'ottobre 2015 a conclusione delle attività dell'unità attiva presso l'Università di Verona del Progetto di ricerca di interesse nazionale «Concetti, pratiche e istituzioni di una disciplina: la medievistica italiana nei secoli XIX e XX» coordinato da Roberto Delle Donne. Il convegno si intitolava infatti *Fonti documentarie ed erudizione cittadina. Alle origini della medievistica italiana (1840-1880)*.

Sicuramente il titolo che abbiamo scelto per il volume (*Erudizione cittadina e fonti documentarie. Archivi e ricerca storica nell'Ottocento italiano [1840-1880]*) corrisponde meglio ai risultati delle ricerche, così come esse furono proposte nel convegno e come sono state successivamente rielaborate (in alcuni casi, profondamente rielaborate e ampliate) nei testi consegnati per la stampa. Ovviamente – lo sottolinea anche Mauro Moretti nelle sue osservazioni conclusive – la città, gli studiosi “municipali” e le loro reti di relazione sono rimasti, non sorprendentemente, come elemento dominante; un elemento che caratterizza strutturalmente la storia d'Italia nel suo insieme (con particolare riferimento all'Italia settentrionale e centrale). Ma nei contributi pubblicati viene sottolineata maggiormente la consapevolezza dell'importanza dell'archivio (non di rado abbinato al museo o alla biblioteca) come luogo della conservazione e della memoria. L'attenzione alla ricerca resta, in questa nuova formulazione del titolo; ma le “origini della medievistica” (con la loro aura teleologica) sono ora ricomprese in un approccio più comprensivo.

Al di là di queste sfumature, sembra comunque di poter dire che molte tra queste ricerche apportano innovazioni significative, o disegnano risistemazioni più equilibrate e complete di molti contesti locali, anche in chiave comparativa. L'aver raccolto tutti gli interventi letti al convegno, con una sola

Erudizione cittadina e fonti documentarie

eccezione, assicura quanto meno varietà e ricchezza di contenuti. Sulla qualità, giudicherà il lettore.

Gian Maria Varanini

Ringrazio Silvia Carraro per la puntualissima collaborazione nei rapporti con gli autori e nella gestione dei *referees*; inoltre, Marco Bolzonella e Anna Zangarini che hanno validamente collaborato all'*editing*.